Con riferimento alle integrazioni al procedimenti di valutazione di impatto	
ambientale in oggetto, si confermano le osservazioni ed i contributi offerti	
 con la precedente nota del novembre scorso.	
Si ribadisce la necessità di rivalutare la soppressione del PL con l'alternativa	
suggerita in precedenza e confermata nel testo della presente.	
Si rammenta l'esigenza di verificare il volume di traffico interessante la nuova	
 bretella di accesso alla via F. Filzi, circa la funzionalità della stessa escludendo	
che ci possano essere riverberi sulla nuova SS 42 e sui raccordi ad essa	
affluenti, circostanza che non appare affrontata in modo puntuale nella fase	
integrativa della VIA;	
- di verificare scenari alternativi alla sola soppressione del passaggio a livello	
32+275 per dare continuità al sistema della mobilità dolce come misura per	
favorire l'accessibilità alle aree produttive a sud della ferrovia in modalità	
ciclabile e pedonale mediante la realizzazione di un sottopasso ciclabile e	
 pedonale con caratteristiche geometriche tali da consentire il facile	
 accesso da est dei mezzi di soccorso;	
- di un intervento più deciso di mitigazione ambientale lungo tutto il	
raccordo stradale rappresentato dal lotto n. 8 favorendo la realizzazione	
 di un impianto vegetazione di pronto effetto integrato con il sistema	
ambientale rappresentato dall'insieme delle aree sottoposte a tutele	
 ambientali di cui sopra e di estendere le compensazioni ambientali sulle	
aree residue degli interventi; con le stesse modalità ed attenzione tali	
interventi dovranno riguardare anche le aree in prossimità del PL. 32+275;	
di fornire un adeguato programma di manutenzione e gestione del	

 La la	
 raccordo rappresentato dal lotto n. 8 tenuto conto degli effetti derivanti	
 dalle frequenti precipitazioni meteorologiche che potrebbero	
compromette la funzionalità del sottovia tanto da suggerire la ricerca di	
un'alternativa al fine allontanare ogni possibile criticità.	
Quanto alla componente acustica l'aumento del traffico ferroviario dovrà	
comportare l'uso e la dotazione di misure di contenimento del rumore	
soprattutto a difesa dell'abitato in prossimità della rete ferroviaria.	
L'Autorità competente faccia proprie tutte le osservazioni ed i contributi	
offerti da questo Comune quale prescrizione al decreto VIA.	
Cordiali saluti.	
Il Sindaco	
Diego Gatti	
Firmato digitalmente	